

Squinzi presenta il progetto per l'Italia. Una botta da 300 miliardi di euro

Pubblicato: Giovedì 24 Gennaio 2013



Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria, usa parole forti: «Serve una terapia d'urto per il Paese, crescere si può». L'associazione di Viale dell'Astronomia ha presentato il "Progetto per l'Italia" che indica le priorità da seguire, le riforme da fare e le misure da attuare nei prossimi anni.

Sono interventi che Squinzi ritiene fattibili: un taglio del costo del lavoro **dell'8%**, sgravi sugli investimenti e pagamento dei debiti dello Stato e degli enti locali nei confronti delle imprese, debito che ammonta a **48 miliardi di euro**, **potenziamento dell'Ace** (agenzia per il commercio estero). A questo si deve aggiungere un **taglio alla spesa corrente dell'1%** l'anno, revisione delle aliquote iva, un riordino degli incentivi alle imprese e lotta all'evasione fiscale.

Una sorta di ultimo appello, quello del presidente di Confindustria, che chiede una svolta decisa per il Paese per evitarne il declino e riportare il pil a una crescita accettabile. La quota del Pil del sistema manifatturiero deve tornare a crescere, dal 16,7% almeno al 20% , se si riesce a rilanciarlo allora secondo Confindustria si riescono a sostenere i conti con l'estero, considerato che il made in Italy delle pmi italiane rappresenta l'80% delle nostre esportazioni. Una terapia d'urto da 300 miliardi di euro.

Questa operazione genererà un circolo virtuoso: la disoccupazione dovrebbe così scendere dall'attuale 11,9% all'8,4%, mentre il tasso di occupazione passerà dal **56,4% del 2013 al 60,6% del 2018**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it